

# COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

## SOSTITUZIONE DEL PACCHETTO DI COPERTURA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT SITO IN VIA LIRONE N. 46 NEL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

spazio riservato all'ufficio tecnico

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Castel Maggiore

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Vivarelli Gabriele  
Via della Grada n. 9  
40122 Bologna

### PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

OGGETTO TAVOLA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

TAV.

06 SZ

ARCHIVIO

Commesse\Palestra CastelMaggiore

SCALA

----

DATA

29.04.2021

DISEGN.

G

VISTO

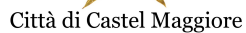
g

DATA AGG.	DESCRIZIONE	DISEGN.	VISTO	DATA AGG.	DESCRIZIONE	DISEGN.	VISTO
--/--/--	--			--/--/--	--		
--/--/--	--			--/--/--	--		
--/--/--	--			--/--/--	--		
--/--/--	--			--/--/--	--		
ARCHIVIO		Commesse\G\Palestra Castel Maggiore					

Ing. VIVARELLI GABRIELE

ingegneria civile, industriale e progettazione strutturale

Via della Grada, 9 - 40122 Bologna  
tel. 328/4183370 fax 051/5285799  
e-mail:gabriele.vivarelli@gmail.com



# Intervento di sostituzione del pacchetto di copertura del palazzetto dello sport sito in Via Lirone n. 46

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

0		PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE Ing. Gabriele Vivarelli	Firma

## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)\*

*Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP*

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)\*

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	Palazzetto dello Sport Via Lirone n. 46 – Castel Maggiore (BO)
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	Inquadramento territoriale: l'immobile oggetto di intervento è ubicato presso il centro sportivo di Castel Maggiore via Lirone n. 46. In particolare trattasi del corpo di fabbrica adibito a palasport.
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	I lavori in progetto prevedono la sostituzione dell'attuale pacchetto del solaio di copertura. E intervento all'intradosso del solaio di copertura per la posa di presidio contro lo sfondellamento del solaio stesso e/o caduta di intonaco.
<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> (b)	<p><b>Committente:</b> cognome e nome: Comune di Castel Maggiore (Bo) indirizzo: Via Giacomo Matteotti n. 10 – 40013 Castel Maggiore (Bo) cod.fisc.: tel.: mail.:</p> <p><b>Responsabile dei lavori (se nominato):</b> cognome e nome: indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail.:</p> <p><b>Coordinatore per la progettazione:</b> cognome e nome: Ing. Gabriele Vivarelli indirizzo: Via della Grada n. 9 – 40122 Bologna cod.fisc.: VVRGRL71A15A944B tel.:051550669 mail.: gabriele.vivarelli@gmail.com</p> <p><b>Coordinatore per l'esecuzione:</b> cognome e nome: Ing. Gabriele Vivarelli indirizzo: Via della Grada n. 9 – 40122 Bologna cod.fisc.: VVRGRL71A15A944B tel.:051550669 mail.: gabriele.vivarelli@gmail.com</p>

## IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b)\*

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

### IMPRESA AFFIDATARIA N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:	gestione generale cantiere	Nominativo: Mansione:

### IMPRESA AFFIDATARIA ed ESECUTRICE N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:	gestione generale cantiere	Nominativo: Mansione:

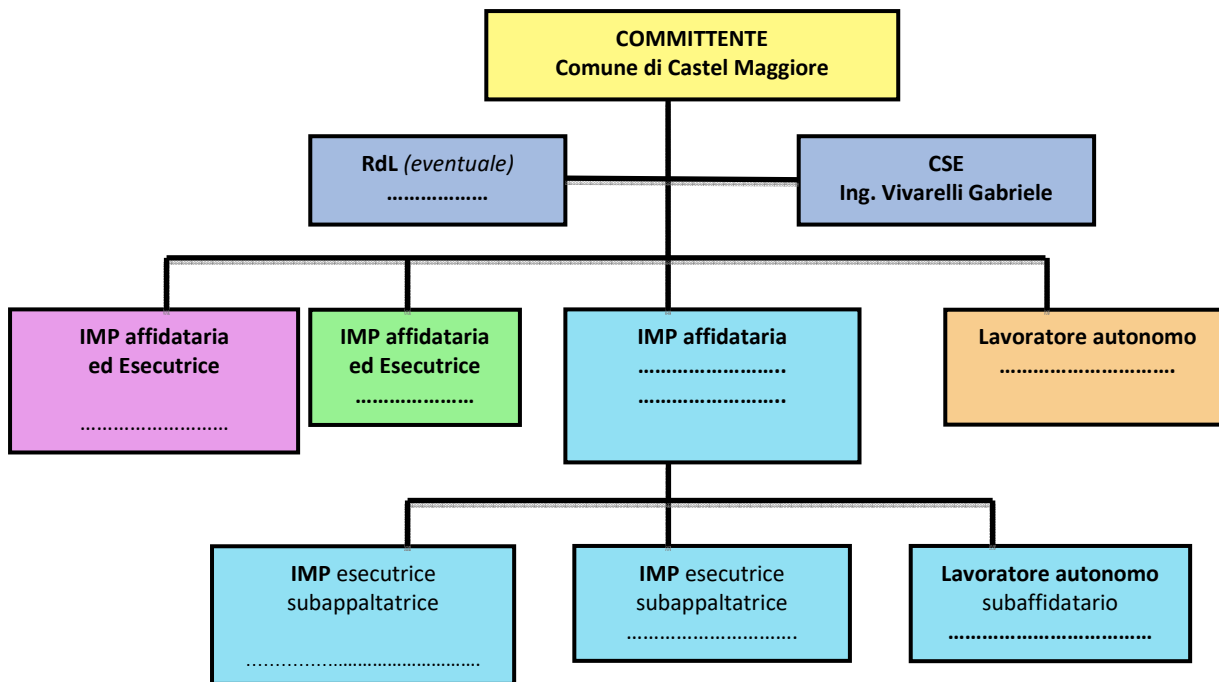
### IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento :

### LAVORATORE AUTONOMO N.:

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

## ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



# INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)\*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA</b>					
FALDE	Rischio non presente				
FOSSATI	Rischio non presente				
ALBERI	Rischio non presente				
ALVEI FLUVIALI	Rischio non presente				
BANCHINE PORTUALI	Rischio non presente				
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Rischio non presente				
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	Rischio non presente				
INFRASTRUTTURE: STRADE FERROVIE IDROVIE AEROPORTI	Per raggiungere il cantiere si utilizza la viabilità ordinaria esistente.	Tutti i mezzi devono essere parcheggiati in modo da non creare intralcio alla circolazione. In particolare i mezzi di cantiere potranno accedere all'interno del centro sportivo dal cancello carrabile posto sulla via Lirone e potranno sostare all'interno dell'area di cantiere opportunamente			

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		delimitata e recintata. Tutti i mezzi delle maestranze dovranno essere lasciati nel parcheggio pubblico posto sulla via Lirone in prossimità dell'ingresso al centro sportivo.			
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	Rischio non presente				
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI	Rischio non presente				
LINEE AREE	Nelle aree di lavoro non sono presenti linee.		In caso si riscontri la presenza di cavi elettrici si dovrà provvedere a proteggerli o comunque rimuoverli per effettuare le lavorazioni.		
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	Rischio non pertinente alle lavorazioni				
VIABILITA'	Per raggiungere il cantiere si utilizza la viabilità ordinaria	Tutti i mezzi devono essere parcheggiati in modo da non creare intralcio alla			

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	esistente.	circolazione. In particolare i mezzi di cantiere potranno accedere all'interno del centro sportivo dal cancello carrabile posto sulla via Lirone e potranno sostare all'interno dell'area di cantiere opportunamente delimitata e recintata. Tutti i mezzi delle maestranze dovranno essere lasciati nel parcheggio pubblico posto sulla via Lirone in prossimità dell'ingresso al centro sportivo.			
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	Rischio non presente				
ALTRI CANTIERI	Alla redazione del presente documento non sono attivi altri cantieri limitrofi.	Se in fase di esecuzione dei lavori si riscontrasse tale condizione si provvederà ad interagire con i referenti dell'altro intervento e definire le eventuali interferenze.			
ALTRO <i>(descrivere)</i>					
RUMORE	Rischio non presente				
POLVERI	Rischio non presente				



CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
FIBRE	Rischio non presente				
FUMI	Rischio non presente				
VAPORI	Rischio non presente				
GAS	Rischio non presente				
ODORI	Rischio non presente				
INQUINANTI AERODISPERSI	Rischio non presente				
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	Rischio presente trattandosi di lavorazioni in altezza.	I lavori devono avvenire durante la chiusura delle attività svolte all'interno del palazzetto dello sport. L'area di cantiere dovrà essere recintata al fine di evitare ingressi da personale non autorizzato. Data la tipologia delle lavorazioni ed in particolare durante tutta la fase delle demolizioni e rimozioni dovrà essere previsto l'impiego di canale convogliatore per il calo a terra del materiale di risulta.			
ALTRO (descrivere)					

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)\*

*(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)*

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	L'area di cantiere è identificabile con il centro sportivo sito in Via Lirone n. 46. In particolare il corpo di fabbrica oggetto di intervento è quello adibito a palazzetto dello sport. Durante le lavorazioni dovranno essere sospese tutte le attività svolte all'interno del palazzetto dello sport stesso.	L'area di cantiere è già recintata e l'ingresso carrabile è regolato da cancello. Mentre l'accesso pedonale al centro sportivo è libero. Si dovrà provvedere pertanto a delimitare l'area di cantiere vero e proprio e delle relative porzioni destinate allo stoccaggio del materiale o alla sosta dei mezzi di cantiere.	La recinzione di cantiere deve avvenire mediante la posa di elementi fissati al terreno e rete avente altezza non inferiore a m 2.		Non devono essere presenti altre attività contemporanee.
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	L'impresa appaltatrice dovrà installare (indicandone le caratteristiche e l'ubicazione in una tavola del POS) dei monoblocchi prefabbricati da adibire ad uso ufficio, wc (considerandone almeno uno ogni 10 addetti presenti), lavatoio (considerando un rubinetto ogni 5 addetti).	Tutti i locali dovranno essere adeguatamente illuminati e aerati, isolati per il freddo, e se necessario, ventilati o condizionati per il caldo, dovranno essere garantiti i requisiti normativi. Al momento della redazione del presente documento è ancora in essere lo stato di emergenza sanitaria dovuta al pericolo epidemiologico di contagio da COVID-19. Pertanto occorre che le imprese prevedano	La movimentazione dei carichi dovrà avvenire con opportune attrezzature atte al sollevamento dei materiali e ridurre al minimo la movimentazione manuale.		

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		l'applicazione dei protocolli e delle linee guida pubblicate dalle associazioni di categoria. In particolare dovranno essere garantiti locali ben areati, di dimensioni adeguate al numero di addetti impegnati ed soprattutto igienizzati e sanificati regolarmente.			
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	Data la tipologia delle lavorazioni, l'entità e l'ubicazione del cantiere non è da prevedersi la realizzazione di una viabilità propria del cantiere ma si utilizzeranno le infrastrutture esistenti.				

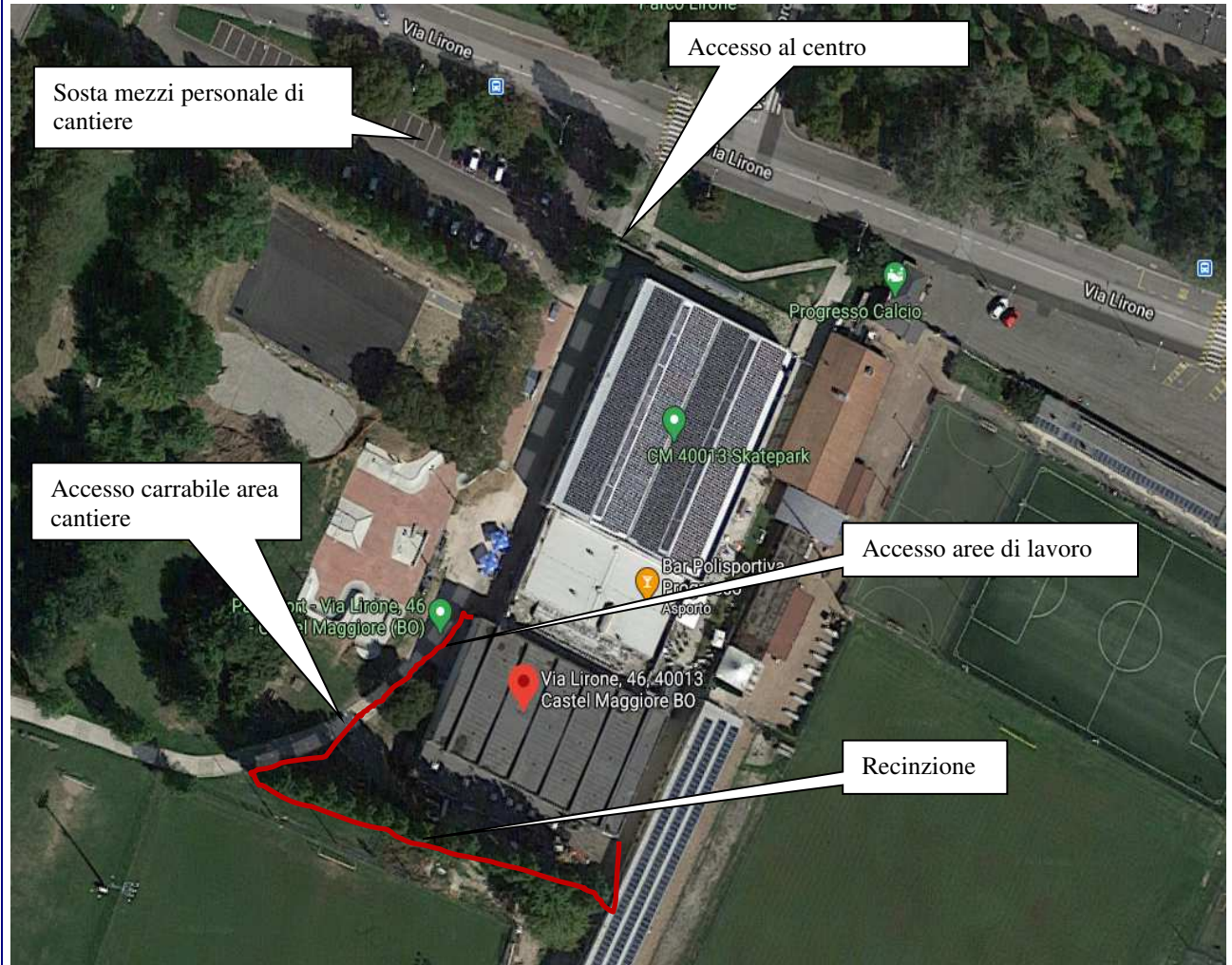
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	L'approvvigionamento dell'acqua sia potabile che non, dovrà avvenire tramite allaccio alla rete dell'acquedotto. Dovrà essere realizzato un impianto elettrico di cantiere a norma DM 37/08 partendo dalla fornitura di energia dell'ente gestore.	Particolare attenzione è da porsi per gli interventi in prossimità di impianti in tensioni occorre procedere preliminarmente al disarmo. Solo il capo cantiere potrà autorizzare il ripristino dell'erogazione del servizio.	Tutti gli operatori che intervengono su parti in tensioni devono prevedere l'utilizzo di dispositivi che impediscano il riarmo anche accidentale. Pertanto se operano più di un addetto ciascuno dovrà provvedere all'installazione del proprio dispositivo.		Non devono essere presenti altre attività contemporanee
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	Necessario per la presenza di ponteggio.				
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	I materiali verranno fatti entrare dall'accesso carrabile del centro sportivo e successivamente raggiungeranno l'area di cantiere delimitata e recintata in cui sarà ricavato apposito cancello carrabile		Per l'immissione in strada dei mezzi di cantiere dovrà essere previsto l'impiego di un moviere a terra che regolerà le manovre in funzione del flusso di autoveicoli che		

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			transitano sulla via pubblica principale.		
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	In riferimento al posizionamento degli impianti delle macchine fisse (betoniera), l'impresa appaltatrice dovrà produrre, riportandole nel POS, le tavole grafiche esplicative (topografici) degli impianti da realizzare				
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	I mezzi dovranno sostare in strada rispettando la disciplina del codice della strada solo il tempo necessario per il riconoscimento e l'entrata in area di cantiere.		I mezzi di fornitura materiali dovranno effettuare le operazioni di carico e scarico all'interno del cantiere individuata come l'area prospiciente il palazzetto dello sport all'interno della zona. recintata		
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	Le imprese esecutrici dovranno adoperarsi affinché tutti gli stoccaggi dei materiali vengano effettuati al di fuori delle vie di transito in modo razionale e tale da non creare ostacoli		Il capo cantiere o altro preposto, avrà il compito di porre particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiali che possono crollare o cedere alla		

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			base.		
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	La zona di stoccaggio dovrà essere delimitata e dovrà essere impedito l'accesso a personale non autorizzato mediante la chiusura con catene e lucchetti.	Per il deposito di gas o altri materiali potenzialmente infiammabili, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla realizzazione di idonei aree / locali secondo la normativa antincendio vigente	Dovrà essere posizionata altresì la segnaletica di sicurezza relativa e gli estintori adeguati; dovrà anche essere individuato un preposto al deposito precisando le modalità di gestione in una apposita procedura. I dati (tipologia e quantitativi, il posizionamento, ecc.) dovranno essere riportati o allegati al POS		
ALTRO (descrivere)					

(\*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetrie di cantiere

## PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE



## RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)\*

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

### LAVORAZIONE : : ALLESTIMENTO CANTIERE ( BAGNO CHIMICO, BARACCAMENTI)

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Rischio non presente				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	Non pertinente				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Non pertinente				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN	Non pertinente				



<b>LAVORAZIONE : : ALLESTIMENTO CANTIERE ( BAGNO CHIMICO, BARACCAMENTI)</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Non pertinente				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non pertinente				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Non pertinente				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Non pertinente				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Non pertinente				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Non pertinente				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Non pertinente				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Il rischio è presente nella fase di trasporto dei baraccamenti prefabbricati.	Tutte le attività di cantiere devono avvenire durante la sospensione delle attività del centro sportivo. Alla redazione del presente documento è ancora presente lo stato di emergenza sanitaria per rischio epidemiologico da COVID-19. Alla luce di ciò occorre rispettare	- Sarà evitato il sollevamento di materiali di peso superiore ai 30 Kg da parte di un singolo lavoratore. - Prima dell'inizio della movimentazione di materiali pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e trasporto.		Non devono essere presenti altre attività contemporanee

LAVORAZIONE : : ALLESTIMENTO CANTIERE ( BAGNO CHIMICO, BARACCAMENTI)					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		i protocolli e le linee guida redatte dalle associazioni di categoria. In particolare è da prevedersi l'impiego di servizi igienici del tipo chimico. Data la tipologia delle lavorazioni che non prevedono attività insudicianti pertanto gli addetti dovranno arrivare già con indumenti da lavoro. Tutti gli ambienti devono essere igienizzati e sanificati regolarmente.			
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Il rischio è presente nella fase di trasporto dei baraccamenti prefabbricati.		Sarà fatto d'obbligo indossare indumenti ad alta visibilità e segnalare		Non devono essere presenti altre attività contemporanee
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Non pertinente				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non pertinente				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Non è prevista l'installazione dell'impianto di	Il collegamento all'impianto elettrico esistente dovrà essere			

LAVORAZIONE : : ALLESTIMENTO CANTIERE ( BAGNO CHIMICO, BARACCAMENTI)					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	cantiere.	realizzato da ditta installatrice regolarmente iscritta come tale alla CC.I.AA., che al termine dell'installazione dovrà rilasciare dichiarazione di conformità dell'impianto stesso.			
RISCHIO RUMORE	Non pertinente				
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Non pertinente				
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

LAVORAZIONE : ALLESTIMENTO OPERE PROVVISORIALI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Per le lavorazioni in quota si è data priorità ai dispositivi di protezione collettivi, è prevista la realizzazione di un castello di risalita in quota.	Non potranno essere iniziate le attività di alcun tipo prima del completo montaggio del castello di risalita	Dovranno essere utilizzati opportuni DPI per il montaggio del ponteggio. Lo stesso non potrà essere utilizzato fino al suo completo montaggio.		Non sono previste altre attività contemporanee.
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	Non pertinente				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE	Non pertinente				

<b>LAVORAZIONE : ALLESTIMENTO OPERE PROVVISORIALI</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Non pertinente				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non pertinente				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Non pertinente				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Non pertinente				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Non pertinente				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Non pertinente				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Non pertinente				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Non pertinente				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI	L'area recintata è	Tutte le operazioni di carico/scarico			

LAVORAZIONE : ALLESTIMENTO OPERE PROVVISORIALI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	segnalata come cantiere rimane a servizio delle necessità del cantiere.	materiale, ingresso e uscita automezzi dal cantiere, rimozione segnaletica dovranno essere assistite da movieri e sorvegliata dal preposto del cantiere individuato da ciascuna impresa esecutrice che interverrà nella esecuzione delle diverse fasi lavorative previste.			
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Non pertinente				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non pertinente				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Non pertinente				
RISCHIO RUMORE	Non pertinente				
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Non pertinente				
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

LAVORAZIONE : DEMOLIZIONE E RIMOZIONE DEL PACCHETTO DI COPERTURA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Sia per l'accesso alla copertura che per i lavori in copertura si è preferito adottare sistemi di protezione collettivi a quelli individuali.	Le lavorazioni devono avvenire durante il periodo di sospensione delle attività del centro sportivo. E devono avvenire solo dopo la delimitazione e la recinzione dell'area di lavoro. Per le attività in copertura è necessaria la preventiva messa in opera di linee vita temporanee. Il materiale di risulta deve essere allontanato sollecitamente evitando accumuli sulla copertura. Il tiro a terra deve avvenire mediante canali convogliatori o altro sistema dettagliatamente descritto nel POS dell'impresa.	Utilizzo di castello di risalita per l'accesso in copertura. Impiego di linee vita provvisorie per le attività in copertura.		Non sono previste altre attività contemporanee.
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	Non pertinente				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Non pertinente				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE	Non pertinente				

<b>LAVORAZIONE : DEMOLIZIONE E RIMOZIONE DEL PACCHETTO DI COPERTURA</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non pertinente				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Non pertinente				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Non pertinente				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Non pertinente				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Non pertinente				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Non pertinente				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Non pertinente				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Non pertinente				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non pertinente				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Rischio derivante dall'impiego di attrezzature elettriche.	Utilizzare solo apparecchi in buono stato evitando la	Utilizzare apparecchiature ed utensili con marcatura CE e con simbolo di		



LAVORAZIONE : DEMOLIZIONE E RIMOZIONE DEL PACCHETTO DI COPERTURA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		presenza di acqua.	doppio isolamento.		
RISCHIO RUMORE	Sono presenti lavori di demolizione e rimozione di massetti e sottofondi	Si utilizzerà prevalentemente attrezzature manuali.			Non sono previste altre attività contemporanee.
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Non pertinente				
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

LAVORAZIONE : POSA IN OPERA DI ELEMENTI IN PVC PER VESPAI AREATI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Data la tipologia delle lavorazioni è presente il rischio di caduta dall'alto. Si è data preferenza all'impiego di sistemi di protezione collettiva, ove possibile, rispetto a quelli individuali.	Il tiro in quota del materiale deve preferibilmente avvenire mediante braccio gru. Il materiale una volta in quota dovrà essere adeguatamente distribuito sulla copertura al fine di evitare carichi concentrati sul solaio.	Per l'accesso in copertura si deve utilizzare il castello di risalita. Per le lavorazioni in quota si deve prevedere l'impiego di linee vita provvisorie.		Non sono previste altre attività contemporanee.
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	Non pertinente				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Non pertinente				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Non pertinente				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE					

<b>LAVORAZIONE : POSA IN OPERA DI ELEMENTI IN PVC PER VESPAI AREATI</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non pertinente				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Non pertinente				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Non pertinente				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Non pertinente				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Non pertinente				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Non pertinente				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Non pertinente				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Non pertinente				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non pertinente				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Non pertinente				
RISCHIO RUMORE	Non pertinente				
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Non pertinente				

LAVORAZIONE : POSA IN OPERA MASSETTI PER PENDENZA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Data la tipologia delle lavorazioni è presente il rischio di caduta dall'alto. Si è data preferenza all'impiego di sistemi di protezione collettiva, ove possibile, rispetto a quelli individuali.	Il tiro in quota del materiale deve preferibilmente avvenire mediante braccio gru. Il materiale una volta in quota dovrà essere adeguatamente distribuito sulla copertura al fine di evitare carichi concentrati sul solaio.	Per l'accesso in copertura si deve utilizzare il castello di risalita. Per le lavorazioni in quota si deve prevedere l'impiego di linee vita provvisorie.		Non sono previste altre attività contemporanee.
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	Non pertinente				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Non pertinente				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Non pertinente				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE					

<b>LAVORAZIONE : POSA IN OPERA MASSETTI PER PENDENZA</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non pertinente				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Non pertinente				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Non pertinente				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Non pertinente				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Non pertinente				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Non pertinente				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Non pertinente				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Non pertinente				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non pertinente				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Non pertinente				
RISCHIO RUMORE	Non pertinente				
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Si è data preferenza all'impiego di sostanze inerti.	Prima dell'impiego delle sostanze occorre che vengano lette le istruzioni d'uso ed in particolare le avvertenze in caso di	Occorre conservare in cantiere le schede tossicologiche delle sostanze impiegate ed inoltre occorre indossare sempre gli opportuni DPI (guanti,		Non devono essere presenti altre attività contemporanee

LAVORAZIONE : POSA IN OPERA MASSETTI PER PENDENZA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		incidente (inalazione, contatto con gli occhi, ecc...)	scarpe antiinfortunistiche, occhiali protettivi, ecc..)		

LAVORAZIONE : POSA IN OPERA GUAINA BITUMINOSA ARDESIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Data la tipologia delle lavorazioni è presente il rischio di caduta dall'alto. Si è data preferenza all'impiego di sistemi di protezione collettiva, ove possibile, rispetto a quelli individuali.	Il tiro in quota del materiale deve preferibilmente avvenire mediante braccio gru. Il materiale una volta in quota dovrà essere adeguatamente distribuito sulla copertura al fine di evitare carichi concentrati sul solaio.	Per l'accesso in copertura si deve utilizzare il castello di risalita. Per le lavorazioni in quota si deve prevedere l'impiego di linee vita provvisorie.		Non sono previste altre attività contemporanee.
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	Non pertinente				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Non pertinente				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Non pertinente				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE					

<b>LAVORAZIONE : POSA IN OPERA GUAINA BITUMINOSA ARDESIATA</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non pertinente				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Non pertinente				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Non pertinente				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Non pertinente				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Non pertinente				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	E' prevista la posa a caldo di guaina bituminosa. Il supporto è del tipo incombustibile pertanto si dovrà porre attenzione al solo materiale bituminoso	La posa deve essere eseguita da personale esperto e istruito a tale compito. Non devono essere lasciate fiamme libere e al termine di ogni turno di lavoro o prima della sospensione delle lavorazioni devono essere ricollocate le bombole ed i relativi cannelli nelle locali predisposti e dedicati.	Durante tutta la lavorazione devono essere presenti nelle vicinanze in copertura estintori. Non devono essere lasciati elementi ad alta temperatura a contatto con la guaina. E' severamente vietato fumare nelle vicinanze.		Non devono essere presenti altre attività nelle vicinanze.
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI	Non pertinente				



LAVORAZIONE : POSA IN OPERA GUAINA BITUMINOSA ARDESIATA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Non pertinente				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non pertinente				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Non pertinente				
RISCHIO RUMORE	Non pertinente				.
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Si è data preferenza all'impiego di sostanze inerti.	Prima dell'impiego delle sostanze occorre che vengano lette le istruzioni d'uso ed in particolare le avvertenze in caso di incidente (inalazione, contatto con gli occhi, ecc...)	Occorre conservare in cantiere le schede tossicologiche delle sostanze impiegate ed inoltre occorre indossare sempre gli opportuni DPI (guanti, scarpe antiinfortunistiche, occhiali protettivi, ecc..)		Non devono essere presenti altre attività contemporanee

LAVORAZIONE: POSA DI PRESIDIO ANTISFONDELLAMENTO ALL'INTRADOSSO DEL SOLAIO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Data la tipologia delle lavorazioni è presente il rischio di caduta dall'alto. Si è data preferenza all'impiego di sistemi di protezione collettiva, ove possibile, rispetto a quelli individuali.	Prima dell'inizio delle lavorazioni è necessario predisporre idonea protezione del pavimento del campo da gioco del palazzetto. Le lavorazioni si prevedono che avvengano con l'ausilio di opportune attrezzature per le lavorazioni in quota (trabattello, piattaforme, ecc.).	Gli addetti devono essere dotati di opportuni DPI ed il tiro on quota del materiale deve avvenire con opportuni dispositivi.		Non sono previste altre attività contemporanee.
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	Non pertinente				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Non pertinente				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN	Non pertinente				

<b>LAVORAZIONE: POSA DI PRESIDIO ANTISFONDELLAMENTO ALL'INTRADOSSO DEL SOLAIO</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non pertinente				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Non pertinente				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Non pertinente				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Non pertinente				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Non pertinente				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Non pertinente				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Non pertinente				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Non pertinente				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non pertinente				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Non pertinente				
RISCHIO RUMORE	Non pertinente				.
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Si è data preferenza all'impiego di sostanze inerti.	Prima dell'impiego delle sostanze occorre che vengano lette le istruzioni	Occorre conservare in cantiere le schede tossicologiche delle sostanze impiegate ed		Non devono essere presenti altre attività contemporanee

LAVORAZIONE: POSA DI PRESIDIO ANTISFONDELLAMENTO ALL'INTRADOSSO DEL SOLAIO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		d'uso ed in particolare le avvertenze in caso di incidente (inalazione, contatto con gli occhi, ecc...)	inoltre occorre indossare sempre gli opportuni DPI (guanti, scarpe antiinfortunistiche, occhiali protettivi, ecc..)		

<b>LAVORAZIONE: MONTAGGIO SCALA ESTERNA A GABBIA</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Data la tipologia delle lavorazioni è presente il rischio di caduta dall'alto. Si è data preferenza all'impiego di sistemi di protezione collettiva, ove possibile, rispetto a quelli individuali.	Per le lavorazioni in altezza occorre prevedere l'impiego di idonee attrezzature per il sollevamento di persone quali cestelli elevatori o piattaforme.	Gli addetti devono essere dotati di opportuni DPI ed il tiro in quota del materiale deve avvenire con opportuni dispositivi.		Non sono previste altre attività contemporanee.
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	Non pertinente				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Non pertinente				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Non pertinente				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE					
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non pertinente				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Non pertinente				

<b>LAVORAZIONE: MONTAGGIO SCALA ESTERNA A GABBIA</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non pertinente				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Non pertinente				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Non pertinente				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Non pertinente				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Non pertinente				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Per ridurre i pesi e anche gli ingombri si prevede la scala suddivisa in più parti.	Le lavorazioni devono avvenire mediante l'impiego di idonee attrezzature per il sollevamento di persone. E' assolutamente vietato lasciare porzioni non adeguatamente fissate prima della sospensione delle attività di cantiere. Deve essere impedito l'utilizzo o l'accesso alla scala fino al suo completo montaggio in ogni sua parte.	Le aree di lavoro devono essere delimitate e segregate per evitare l'accesso di personale estraneo alla lavorazione.		Non sono da prevedersi attività contemporanee.
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI					

<b>LAVORAZIONE: MONTAGGIO SCALA ESTERNA A GABBIA</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Non pertinente				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non pertinente				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Non pertinente				
RISCHIO RUMORE	Non pertinente				
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Non pertinente				

### INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)\*

*Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.*

### CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

*(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)*

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : \_299\_

#### Vedere crono programma allegato

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO ☒ SI ☐  
 (anche da parte della stessa impresa  
 o lavoratori autonomi)



N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				
...				



## PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3)\*

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure: ☐ sì ☐ no

Se sì, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1			
2			
3			
...			

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SCHEDA N°	
<p align="center"><b>Fase di pianificazione</b> (2.1.2 lett.f)*)</p>	
<input type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> infrastruttura	<input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva
<b>Descrizione:</b>	
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b>	
<b>Misure di coordinamento (2.3.4.):</b>	
<p align="center"><b>Fase esecutiva</b> (2.3.5)</p>	
<b>Soggetti tenuti all'attivazione</b> 1.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice :  5.- <input type="checkbox"/> L.A. : 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : 8.- <input type="checkbox"/>	
<b>Cronologia d'attuazione:</b>	
<b>Modalità di verifica:</b>	
Data di aggiornamento:	il CSE .....

## MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g) )\*

*Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.*

- ☒ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☒ Riunione di coordinamento: prima dell'inizio dei lavori, in corrispondenza di ciascuna nuova fase lavorativa, ingresso di nuove imprese
- ☒ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi: aggiornamenti dei POS e verbali
- ☐ Altro (descrivere)

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f) )\*

*Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.*

- ☐ Evidenza della consultazione :
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS :
- ☒ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- ☐ Altro (descrivere)

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h))\*

### Pronto soccorso:

- ☐ a cura del committente:
- ☒ gestione separata tra le imprese:
- ☐ gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

**Emergenze ed evacuazione :** Data la tipologia di lavorazioni e degli spazi di cantiere non si ritiene siano presenti ostacoli o situazioni per le quali si possa supporre una difficoltà a raggiungere l'eventuale lavoratore infortunato

### Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso più vicino: 118

Vigili del fuoco: 115

...

*Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui sia non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).*

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)\*

*Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC*

### G - SICUREZZA E OPERE PROVVISORIALI

*Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della regione Emilia-Romagna (annualità 2019)*

**G01** Utilizzo di box prefabbricato con struttura costituita da profili metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera interna ed esterna e coibente centrale (spessore 40 mm); pavimento in legno idrofugo rivestito in PVC, completo di impianto elettrico e di messa a terra, accessori vari, posato a terra su travi in legno, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, manutenzione e pulizia. Dimensioni larghezza x lunghezza x altezza:

**Baracca di cantiere**

F01.022.005.a	<b>01.</b> 240 x 270 x 240 cm - per i primi 30 giorni lavorativi	cad.	1,00	199,60	<b>€ 199,60</b>
F01.022.005.b	<b>02.</b> 240 x 270 x 240 cm - ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi rispetto al sottoarticolo a)	cad.	3,00	36,80	<b>€ 110,40</b>

*Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della regione Emilia-Romagna (annualità 2019)*

**G02** Trasporto in cantiere, montaggio e smontaggio di baraccamenti modulari componibili, compreso allacciamenti alle reti di servizi

**Montaggio e smontaggio**

cad.	1,00	635,58	<b>€ 635,58</b>
------	------	--------	-----------------

*Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della regione Emilia-Romagna (annualità 2019)*

**G03** Utilizzo di wc chimico costituito da box prefabbricato realizzato in polietilene lineare stabilizzato ai raggi UV o altro materiale idoneo, in ogni caso coibentato, per garantire la praticabilità del servizio in ogni stagione; completo di impianto elettrico e di messa a terra, posato a terra su travi in legno o adeguato sottofondo, dotato di WC e lavabo. Sono compresi trasporto, montaggio e smontaggio, manutenzione, pulizia, espurgo settimanale e smaltimento certificato dei liquami. Noleggio mensile:

**Bagno di cantiere**

F01.022.045.a	<b>01.</b> per i primi 30 giorni lavorativi	cad.	1,00	160,00	<b>€ 160,00</b>
F01.022.045.b	<b>02.</b> per ogni 30 giorni lavorativi aggiuntivi	cad.	3,00	110,00	<b>€ 330,00</b>

*Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della regione Emilia-Romagna (annualità 2019)*

**G04** Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m:

<b>Recinzione di cantiere</b>						
F01.025.025.d	01.	altezza 2,00 m, costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori	ml	160,00	1,86	€ 297,60
F01.025.025.e	02.	allestimento in opera e successiva rimozione, per ogni metro di recinzione realizzata	ml	160,00	6,06	€ 969,60
Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della regione Emilli-Romagna (annualità 2019)	G05	Ponteggi con sistema a telaio realizzati in tubolari metallici, con altezze anche oltre i 20 m, prodotti da azienda in possesso di autorizzazione ministeriale ed eseguiti con l'impiego di tubi di diametro 48 mm e spessore pari a 2,9 mm, in acciaio zincato o verniciato, compresi progetto e relazione tecnica (quando necessari), pezzi speciali, doppio parapetto, protezioni usuali eseguite secondo le norme di sicurezza vigenti in materia, mantovane, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte con esclusione dei piani di lavoro da contabilizzarsi a parte e degli oneri di progettazione qualora necessaria. Valutati a mq di proiezione prospettica di facciata:				
<b>Ponteggi di cantiere</b>						
F01.052.005.a	01.	montaggio comprensivo di trasporto, approvvigionamento, scarico avvicinamento e tiro in alto dei materiali, per i primi 30 giorni	mq	45,00	8,19	€ 368,55
F01.052.005.b	02.	noleggio per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni) alla funzionalità operativa, comprendente la manutenzione ordinaria e quanto altro occorrente per il mantenimento della sicurezza delle opere finite	mq/mese	90,00	0,79	€ 71,10
F01.052.005.c	03.	smontaggio a fine lavoro compreso calo in basso, accantonamento provvisorio, carico e trasporto di allontanamento dal cantiere	mq	45,00	2,96	€ 133,20
Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della regione Emilli-Romagna (annualità 2019)	Q06	Noleggio di piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate in acciaio zincato, spessore 10/10 mm, od in legno di abete, spessore 50 mm, tavole fermapiede e scale di collegamento, valutato a mq di facciata (proiezione prospettica):				
<b>Piani di lavoro</b>						
F01.055.010.a	01.	per i primi 30 giorni, compreso ogni onere e magistero di approvvigionamento, montaggio, manutenzione, smontaggio e ritiro dal cantiere a fine lavori	mq	45,00	2,42	€ 108,90
F01.055.010.b	02.	per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni)	mq/mese	90,00	0,77	€ 69,30

Elenco  
Regionale dei  
prezzi delle  
opere  
pubbliche e di  
difesa del suolo  
della regione  
Emilia-Romagna  
(annualità  
2019)

**G07** Noleggio di scale da cantiere per ponteggi, composte da elementi tubolari zincati a caldo con incastro rapido su collegamenti ortogonali a quattro vie, rampe, gradini, pianerottoli, tavole fermapiède e parapetti; per una larghezza utile di ogni rampa pari a 66 cm, una dimensione totale della scala in proiezione orizzontale pari a 460 cm x 180 cm ed una altezza raggiungibile di 80 m con ancoraggi ogni 6 m di altezza; per ogni mese di noleggio su una permanenza dell'attrezzatura pari ad un anno circa:

**Scale di cantiere**

F01.058.005.a

**01.** per i primi 30 giorni, compreso ogni onere e magistero di approvvigionamento, montaggio, manutenzione, smontaggio e ritiro dal cantiere a fine lavori

ml 7,00 103,29 € 723,03

F01.058.005.b

**02.** per ogni mese o frazione di mese successivo (non inferiore a 25 giorni)

ml/mese 14,00 36,55 € 511,70

Elenco  
Regionale dei  
prezzi delle  
opere  
pubbliche e di  
difesa del suolo  
della regione  
Emilia-Romagna  
(annualità  
2019)

**G08** Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori:

**Trabattello mobile**

F01.064.005.e

**01.** per altezze da 5,4 m fino a 12 m, per il primo mese di utilizzo

cad 2,00 280,45 € 560,90

F01.064.005.f

**02.** per altezze da 5,4 m fino a 12 m, per ogni periodo ulteriore di 10 giorni lavorativi di utilizzo

cad 2,00 29,17 € 58,34

Nuovo prezzo

**G10** Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile:

**Cartello di cantiere**

NP.ED.09

dimensioni 330÷500 x 500÷700

cad / mese 32,00 0,70 € 22,40

Elenco  
Regionale dei  
prezzi delle  
opere  
pubbliche e di  
difesa del suolo  
della regione  
Emilia-Romagna  
(annualità  
2019)  
F01.028.050

**G11** Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio

**Montaggio cartello**

cad 8,00 6,71 € 53,68

Elenco  
Regionale dei  
prezzi delle  
opere  
pubbliche e di  
difesa del suolo  
della regione  
Emilia-Romagna  
(annualità  
2019)

**G12** Parapetto in metallo costituito da corrimano, collocato all'altezza di 1 m dal piano di calpestio, corrente intermedio e tavola fermapièdi alta 40 cm aderente al piano di camminamento e montanti ogni 50 cm :

F01.043.030a  
F01.043.030b

**Parapetto**

per il primo mese lavorativo

ogni mese lavorativo successivo

m	57,40	12,40	€ 711,76
m	114,80	1,10	€ 126,28

Elenco  
Regionale dei  
prezzi delle  
opere  
pubbliche e di  
difesa del suolo  
della regione  
Emilia-Romagna  
(annualità  
2019)

**G14** Sistema di protezione anticaduta realizzato con ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795, da fissare su supporto resistente (porzione di opera realizzata,...); per l'ancoraggio delle funi di trattenuta per cinture di sicurezza; previa verifica dell'integrabilità dei componenti secondo l'uso ed il caso di impiego previsti ed all'affidabilità del supporto di ancoraggio:  
dispositivi per supporti piani costituiti da un unico componente, con piastra forata, per l'inserimento dei tasselli di ancoraggio, ed asta di raccordo con anello sulla sommità per l'aggancio dei connettori:  
dispositivo da fissare su superfici orizzontali piane, con piastra di base forata e asta di raccordo di altezza pari a 750 mm; costo di utilizzo del dispositivo per un mese

F01.043.020a

**Sistema anticaduta**

cad	84,00	3,30	€ 277,20
-----	-------	------	----------

Elenco  
Regionale dei  
prezzi delle  
opere  
pubbliche e di  
difesa del suolo  
della regione  
Emilia-Romagna  
(annualità  
2019)

**G15** Canale di scarico macerie costituito da elementi infilabili di lunghezza 1,5 m , legati con catene al ponteggio o alla struttura, compreso montaggio e smontaggio. Nolo per un mese lavorativo

F01.016.010

**Canale di scarico**

m	40,00	11,70	€ 468,00
---	-------	-------	----------

**G - SICUREZZA E OPERE PROVVISORIALI**

€ 6.967,12

**H - MISURE PER LA SICUREZZA ANTI COVID-19**

D.G.R. n. 1009  
del 03/08/2020

**H1** Verifica della temperatura corporea dei soggetti che devono a qualunque titolo accedere al cantiere mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, registrazione dell'avvenuto controllo e relativa procedura in materia di tutela della privacy. Incluso nolo termometro e qualsiasi attrezzatura necessaria allo scopo.

SIC.CV.01.001

Compenso settimanale per cantieri fino a un accesso medio giornaliero fino a 25 persone.

Cad./settimana	16	46,26	€ 740,16
----------------	----	-------	----------

**H2** Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile:

F01.028.045.b	300 x 200 mm Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio.	Cadauno	16	0,20	€ 3,20
F01.028.050		Cadauno	4	6,71	€ 26,84

D.G.R. n. 1009  
del 03/08/2020

**H3** Sanificazione/igienizzazione di mezzi d'opera (cabine di escavatori, autocarri, carrelli elevatori, gru, pale meccaniche, etc.) e dei locali di cantiere (ufficio di cantiere, spogliatoi, mensa, depositi e qualsiasi altro locale/ambiente chiuso a servizio del cantiere). Per sanificazione si intende il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere sani determinati ambienti o similari mediante l'attività di disinfezione unita a un intervento sulle condizioni di salubrità dell'aria, secondo i prodotti e le metodiche prescritte e disciplinate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, nonché da altre fonti internazionali. Incluso qualsiasi prodotto necessario per la sanificazione, i DPI degli addetti preposti alla sanificazione stessa e qualsiasi onere di smaltimento (fatta eccezione per eventuali situazioni di positività conclamata alla COVID19 dove lo smaltimento dovrà seguire le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente).  
per ciascun mezzo d'opera e per ogni singolo intervento.

SIC.CV.04.001	per ciascun baraccamento e altro locale chiuso e per ogni singolo intervento, compresa qualsiasi installazione interna (sanitari, armadietti, scrivanie, etc.).	Cadauno	12	6,67	€ 80,04
SIC.CV.04.002	per ciascun WC non incluso in altri baraccamenti e per ogni singolo intervento.	Cadauno	18	16,38	€ 294,84
SIC.CV.04.003		Cadauno	28	9,52	€ 266,56

D.G.R. n. 1009  
del 03/08/2020

**H4** Fornitura e installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti.  
dispenser manuale da tavolo volume 500 ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.

SIC.CV.08.002		Cadauno	8	8,33	€ 66,64
---------------	--	---------	---	------	---------

D.G.R. n. 1009  
del 03/08/2020

**H5** Dotazione settimanale di soluzione idralcolica per igienizzazione e disinfezione personale (alcohol > 70%) e spray disinfettante per disinfezione posti di lavoro/macchinari, dove l'organizzazione di cantiere non preveda altre modalità di igienizzazione e disinfezione



personale. Inclusi i diffusori/dispenser personali.

SIC.CV.11	Cadauna settimana e per ciascun addetto con presenza continuativa.	Cadauno	62	2,52	€ 156,24
D.G.R. n. 1009 del 03/08/2020	<b>H6</b> Maschera facciale per uso medico monouso in tessuto non tessuto, quattro strati (tipo II o IIR), esterno filtrante, centrale impermeabile ai liquidi e permeabile all'aria, strato interno a contatto con la pelle ipoallergenico, con barretta intera deformabile stringinaso per conformare perfettamente la mascherina al volto. Sistema di fissaggio a legacci o elastici.				
SIC.CV.14.002	per il periodo successivo al 18 maggio 2020	Cadauno	350	0,51	€ 178,50
D.G.R. n. 1009 del 03/08/2020	<b>H7</b> Facciale filtrante a norma UNI EN 149 classe FFP2S (per polveri nocive e tossiche), bardatura nucale costituita da due elastici in gomma e linguetta stringinaso, tipo normale.				
SIC.CV.15		Cadauno	70	5,02	€ 351,40
<b>H - MISURE PER LA SICUREZZA ANTI COVID-19</b>					<b>€ 2.164,42</b>

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☒ planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- ☐ planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- ☐ relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- ☒ computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
- ☐ tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- ☐ \_\_\_\_\_

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. 50 pagine + 1 allegati (programma lavori)

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_

Firma della Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del RLS \_\_\_\_\_

